



Celebrato a Barentsburg, nelle isole Svalbard, un servizio commemorativo per le vittime del disastro aereo del 1996



Servizio di comunicazione del DECR, 22.02.2026. Il 21 febbraio 2026, nella cappella del Mandylion del Salvatore nell'insediamento di Barentsburg, nell'arcipelago delle Svalbard, è stata celebrata una litiya in memoria delle vittime del disastro aereo del 1996. Al servizio commemorativo, celebrato dal sacerdote Piotr Grammatik, hanno partecipato il console generale della Federazione Russa a Barentsburg A.A. Chemerilo e il personale del Consolato russo, nonché il direttore generale della compagnia Arktikugol I.A. Neverov, il direttore della miniera di Barentsburg K.N. Turinsky e residenti locali.

La cappella è stata costruita alla fine degli anni Novanta per commemorare le vittime della tragedia avvenuta nelle Svalbard il 29 agosto 1996. In quel giorno un aereo Tu-154 si schiantò durante la fase finale di avvicinamento all'aeroporto di Svalbard. A bordo si trovavano 141 persone, per la maggior

parte cittadini della Federazione Russa diretti a lavorare negli insediamenti russi. Tutti persero la vita. Si tratta della più grande catastrofe nella storia delle Svalbard e del disastro aereo più grave avvenuto in Norvegia.

L'anno 2026 segna il 30^o anniversario della tragedia. In occasione di questa ricorrenza, con l'assistenza del Consolato generale della Federazione Russa a Barentsburg, sono state realizzate in Russia targhe commemorative con i nomi di tutte le 141 vittime e donate alla cappella. Quest'anno le targhe commemorative sono state installate all'interno della cappella.

Una fonte: <https://mospat.ru/it/news/94053/>